

SINDACO DEL COMUNE DI BARLETTA
Corso Vittorio Emanuele, 94
76121 Barletta

E p.c. UFFICIO MANUTENZIONI STRADE
DEL COMUNE DI BARLETTA

Preg.mo Sindaco,

questo scriverebbe Goffredo Mameli:

“Sono Goffredo, Goffredo Mameli Le scrivo dall’aldilà. Tutti ben sappiamo quanto si stia facendo per le celebrazioni del Centocinquantenario della Repubblica e questo mi fa un immenso piacere. Mio malgrado avrei desistito dal disturbarLa se non avessi notato che nella città di Barletta vi è una strada modesta a me intitolata di cui Lei, o chi per lei preposto, sembra essersi dimenticato. Facendo una visita per il centro cittadino, sempre dall’aldilà; noto che nel centro e nella zona storica vi è un accettabile stato di manutenzione delle strade, e questo capirà Signor Sindaco mi rammarica a maggior ragione per il trattamento a me riservato. Nell’anno delle celebrazioni dell’Unità d’Italia di cui il mio Inno, il Suo Inno, il nostro Inno ne è uno dei principali rappresentanti, non posso accettare che questa città riservi, alla pur modesta strada, questo trattamento. Scarsa illuminazione, pavimentazione obsoleta e disconnessa, carente manutenzione e pulizia, ne fanno una delle strade più trascurate della città.

Mi rivolgo a Lei signor Sindaco, avrei capito se fossimo in una città della Val “Padania”, conosco bene di non essere apprezzato da quelle parti, le zone del temerario Umberto, ma da Lei neo-eletto Sindaco al secondo mandato di Centrosinistra non mi aspettavo un simile trattamento. Poco importa che non sia una delle strade illuminate per la festa Patronale, le stesse su cui sfilano le Religiose Processioni, accompagnate da Sua Eccellenza Porporato Barlettano con Lei e la Sua Amministrazione al seguito. Faccia qualcosa per onorare anche me, morto per difendere la stessa Unità di cui Lei sfoggia il Tricolore durante le celebrazioni. Non devono esserci differenze di trattamento legate all’importanza o meno delle strade, signor Sindaco, ogni cittadino ha uguali diritti. Dico questo nell’anno del 162° anniversario della mia morte, Signor Sindaco, perché qui da noi nell’aldilà abbiamo letto “A livella” di Totò che sulle **differenze** recita: “Sti pagliacciate ‘e ffanno sulo ‘e vive: nuje simmo serie..... appartenimmo à morte!

Aldilà, 26/10/2011

GOFFREDO MAMELI
Poeta, patriota e scrittore italiano
(Genova Voltri, 05 settembre 1827- Roma 6 luglio 1849)”

Questo dovrebbe farci riflettere un po’.....!

Firmato
F. D. (libero cittadino Barlettano)